

L'AQUILA: CINGHIALE UCCISO FUORI STAGIONE, UN DENUNCIATO

20 Settembre 2014

L'AQUILA - Prima preso al laccio e poi abbattuto, un esemplare di cinghiale di circa 70 chilogrammi, nel territorio della frazione aquilana di Pescommaggiore, fuori dal confine del Parco nazionale del Gran Sasso e della Laga, in anticipo rispetto all'apertura della caccia, prevista per il 1° ottobre.

Uno dei responsabili è stato sorpreso sul posto e denunciato per bracconaggio e violazione della legge sulle armi.

Il personale del Corpo Forestale, però, sta cercando le altre persone che si presume abbiano agito, anche sulla base del fucile per uso sportivo, e non da caccia, lasciato sul posto al momento di fuggire.

L'intervento della Forestale è stato contemporaneo allo sparo che ha ucciso l'animale, in quanto già da tempo era sulle tracce di bracconieri che con i lacci posizionati potrebbero uccidere non solo cinghiali, destinati a volte a essere introdotti nel circuito della ristorazione, ma anche esemplari di specie protette, come piccoli di orso o caprioli.